

Appuntamenti

TRASPORTO PUBBLICO E DIRITTO ALLO STUDIO — Su questo tema la Facoltà di ingegneria ha indetto un convegno. Si tiene oggi dalle ore 9 presso la sede della Un'Università (Tor Vergata - Via Orazio Rainaldo). Numerose le relazioni e gli interventi.
QUALE ESERCIZIO? — Il libro del generale Umberto Cappuzzo (pubblicato dalla Dino Editore) viene presentato venerdì al Circolo Ufficiali di Palazzo Barberini (ore 18) dal ministro degli Esteri, on. Andreotti. Partecipano il docente universitario Pier Luigi Zampetti e Gianni Letta.
CORSI DI RUSSO — Presso

l'Associazione Italia-Urss sono lingua russa che inizieranno a metà ottobre e dureranno otto mesi. Intanto, il 30 settembre incomincerà un nuovo corso propedeutico di russo di cinque lezioni, gratuito per i soci dell'Associazione. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Associazione in piazza della Repubblica, 47. Tel. 464570 - 464111.
DONNA OLIMPIA — La Scuola popolare di musica ha aperto le iscrizioni ai corsi di strumento, teoria e laboratorio e inoltre ai corsi di formazione professionale gratuiti per tecnici del suono e delle luci ricon-

sciuti dalla Regione Lazio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in via Donna Olimpia, 30 - Tel. 53 12369 (dal lunedì al venerdì ore 16-20).
ASSOCIAZIONE ITALIA-CINA — Nella sede di via del Seminario, 87 (tel. 6797090 - 6790408) sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di lingua cinese (4 ore settimanali per 9 mesi); ad un corso di Taijiquan tenuto dal Maestro cinese signor Wu Dao Gong (20 lezioni, 2 volte alla settimana, inizio martedì 4 novembre); ad un corso di cucina tradizionale cinese (6 lezioni teorico-pratiche di 2 ore ciascuna a partire dal 6 ottobre).

Mostre

■ ARCHITETTURA ETRUSCA NEL VITERBESE — Come vivevano e soprattutto dove abitavano gli etruschi? Di loro si conoscono soprattutto le città dei morti, ma ora una risposta a questa interrogativa può trovarsi nella mostra inaugurata nella Rocca Alboreo di Viterbo, dove per tre mesi restano esposti i risultati di trent'anni di scavi compiuti dall'Istituto svedese di studi classici a Roma. Resti di tetti decorati, di frontoni e porticati stanno lì a testimoniare il modo di vivere della prima grande civiltà italiana. I reperti provengono dai siti di Acquarossa e S. Giovanni.
■ RAFFAELLO E LA ROMA DEI PAPI — L'ambiente della città durante il pontificato di

Giulio II e di Leone X: manoscritti, miniature, incisioni, disegni. Salone Sistino della Biblioteca Apostolica Vaticana (V.le Vaticano). Ore 9-13, domenica solo l'ultima del mese, fino al 21 ottobre.
■ L'ORNAMENTO PREZIOSO — Una raccolta di orficeria popolare italiana dei primi del secolo, atrezzati e insegne delle botteghe craft. Nella sala del Museo Arti e Tradizioni Popolari (piazza Marconi, 8). Ore 9-14, festivo 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 novembre.
■ LEOPOLD ROBERT — Ventisei opere del pittore svizzero dei primi anni dell'800 provenienti dai principali musei del suo paese e da quelli francesi sono esposte al Museo

Napoleonico (via Zanardelli, 1) con questi orari: ore 9-13,30, martedì, giovedì e sabato anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 16 novembre.
■ EDIFICI E SPAZI PUBBLICI NELLA CITTÀ POSTINDUSTRIALE — Trentotto opere di Paolo Portoghesi (plastici, dipinti, forme, foto, libri, mobili) esposte nei cortili dei palazzi e nelle gallerie d'arte di via Giulia. Ore 9-21 fino al 4 ottobre.
■ DE GAS SCULTORE — Al Palazzo dei Conservatori in Campidoglio 73 opere provenienti dai musei di S. Paolo del Brasile e del New Jersey. Orario 9-13, mercoledì, giovedì e venerdì anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 25 novembre.

Ad una settimana dall'inizio, in primo piano il problema delle aule

Quella scuola è moderna, non mandiamoci nessuno

Il caso paradossale del 35° Liceo scientifico di Casalpalocco, che rischia di restare vuoto perché manca una cabina elettrica - Genitori protestano sotto la casa del sindaco

Cara, amata scuola. A questo punto tanto desiderata quanto carente. Nella miriade di problemi - edifici inagibili, muri che mancano, banchi rotti, doppi turni, personale insufficiente, ecc. - emerge prepotente la questione delle aule. La protesta corre ininterrottamente lungo le linee telefoniche dell'Unità. E ieri è stata sempre la stessa: «Cercasi aule per poter studiare e lavorare». La questione era già nell'aria. Da maggio. Da quando professori e genitori hanno cominciato a formulare il programma didattico dell'anno '86-'87. Ma da allora nessuna delle autorità competenti si è data cura di risolvere il problema aule. Perciò per cercare ora, una settimana dopo l'inizio della scuola, e soprattutto per trovarle si ha voglia di sperare

in un miracolo. Ecco l'elenco di quei segnalati ieri. DEVOTO DI VIA BENNICELLI — Il miracolo è avvenuto per i 400 alunni della media Devoto: 7 aule inutilizzate sono saltate fuori dalla vicina media Girolami in via del Casaleto. Un miracolo senza santi in paradiso, ma provocato dalla «fantasia» della gente. Più di cento genitori, ieri mattina, si sono radunati sotto l'abitazione del sindaco Signorello. Per nulla intimoriti dall'arrivo di polizia e carabinieri, hanno urlato «vogliamo la scuola dell'anno '86-'87». Una richiesta troppo scandalosa per rimanere in piazza a lungo. A presidiare gli arrivati funzionari della circoscrizione e l'assessore Antonozzi in persona ha preso trovato e messo a disposizione le 7 aule del vicino

istituto Girolami. Il tocco finale l'ha dato il sindaco che ha messo a disposizione la macchina di servizio perché due genitori si recassero in Campidoglio a dire le loro richieste.
35° LICEO SCIENTIFICO CASALPALOCCO — È finito sulle pagine di riviste americane non per qualche scandalo, ma perché gli edifici del liceo sono una lezione di alta architettura moderna. Un complesso costato 5 miliardi, con tutti i confort, e i cui lavori di ampliamento sono finiti da mesi. Eppure rischia di rimanere vuoto per l'anno in corso: si sono dimenticati di fornirgli una cabina elettrica sicura e capace di soddisfare il fabbisogno. STENDHAL DI VIA CAS-



Studenti in assemblea per l'ora di religione al Tasso

Segnalatevi tutto: lezioni che non cominciano, edifici scolastici inagibili, disfunzioni di ogni tipo: chiamate la CRONACA (4950351) dalle 11,30 alle 13 e dopo le ore 17

Tacchino

Numeri utili Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanza 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4. Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - CTO 517931 - Istituti Fisioterapici Ospedalieri 8323472 - Istituto Materno Regina Elena 3595598 - Istituto Regina Elena 497931 - Istituto San Galliciano 584831 - Ospedale del Bambino Gesù 581921 - Ospedale G. Eastman 490042 - Ospedale Fatebenefratelli 56731 - Ospedale C. Fornalini 5584641 - Ospedale Nuovo Regina Margherita 5844 - Ospedale Oftalmico di Roma 317041 - Ospedale Policlinico A. Gemelli 330051 - Ospedale S. Camillo 58701 - Ospedale S. Spirito 581921 - Ospedale S. Eugenio 5925903 - Ospedale S. Filippo Neri 330051 - Ospedale S. Giacomo in Augusta 6726 - Ospedale S. Giovanni 77051 - Ospedale S. Maria della Pieta 33061 - Ospedale S. Spirito 554021 - Ospedale Spallanzani 9330550 - Policlinico Umberto I 490771 - Sangue urgente 4958375 - 7575893 - Pronto interventi 490663 (giorno), 4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente) giorno, notte, festivi, 6810293 - Laboratorio odontotecnico BR C 312651-2-3 - Farmacia di turno: zona centro 1921; Salario Nomentano 1922; Est 1923; Eur 1924; Aurelio-Fiamino 1925 - Soccorso stradale Acti giorno e notte 118; scabità 42 - Vigili del fuoco 5782241 - 5754315 - 57991.

Enel 3605881 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rifiuti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazioni disoccupati Cgil 770171. Giornali di notte Questo è l'elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa: Minotti a via Manzoni, Magiastri viale Mazzini, Fontana di Via Veneto, Gigli a via Veneto, Camponecchi alla Galleria Colonna, De Santis del Trionfo, Cicco a corso Francia. Farmacie notturne APPIO: Farmacia Primavera, via Appia Nuova, 213/A. AURELIO: Farmacia Cchi, via Bonfatti, 12. ESQUILINO: Farmacia Cristo Re dei ferrovieri, Galleria Testa stazione Termini, 49. MONTI: Farmacia De Luca, via Cavour, 2. EUR: Farmacia Imbri, via Europa, 76. LUDOVISI: Farmacia Internazionale, piazza S. Pietro, 45. PORTUENSE: Farmacia Tre Madonne, via Berioleoni. PIETRALATA: Farmacia Riccardo Montarolo, via Tiburtina, 437. CENTRO: Farmacia Dorcini, via XX Settembre, 47; Farmacia Spicciotti, viale Mazzini, 73. PORTUENSE: Farmacia Portuense, via Portuense, 425. PRENESTINO-LABIANO: Farmacia Colonna, via Colonna, 2. PRATI: Farmacia Cola di Rienzo, via Cola di Rienzo, 213. Farmacia Risorgimento, piazza Risorgimento, 44. QUADRARO-CINETO: Farmacia S. Maria, via Negitta-Don Bosco, Farmacia Cincittà, via Tuscolana, 927. TRIESTE: Farmacia Carnevale, via Rocca Santa, 2. EMERGENCY: Farmacia, via Nemorense, 182. MONTE

SACRO: Farmacia Gravina, via Nomentana, 504 (sospense dal 15 al 30 agosto). TOR DI QUINTO: Farmacia Chimica, via Flaminia Nuova, 248. TRIONFALE: Farmacia Fraturo, via Cipro, 42. OSTIA: Farmacia Cavaleri, via Pietro Rosa, 42. LUNGHEZZA: Farmacia Bosio, via Lunghezza, 38. NARENTANO: Farmacia Di Giuseppe, piazza Massa Carara, 110. GIANCOLENSE: Farmacia Garoni, piazza San Giovanni di Dio, 14. MARCONI: Farmacia Marconi, viale Mazzini, 78. ACILIA: Farmacia Angelo Bufalini, via Bonchi, 117. OSTIENSE: Farmacia S. Paolo, via Ostiense, 168. Nozze d'Argento Firmino Angelini e Sivanella Dellini festeggiavano oggi 1 ottobre venticinque anni di matrimonio. Auguri dai figli Lello, Fabio e Gianluca, dalla madre Isotta e da tutti i parenti e dall'Unità. Lutti Dopo una lunga malattia si è spento il compagno Angelo Cosenza della sezione Monteverde. Il compagno era iscritto al Pci dal 1948, ed aveva ricoperto il incarico di segretario della Federazione giovanile di Catalogone. I funerali si svolgeranno domani alle ore 10,30. La camera ardente sarà allestita all'ospedale S. Filippo Neri dalle ore 8 alle 18. Fratelli, sorelle e parenti la condoglianza della sezione, della Federazione e dell'Unità. * * * Un grave lutto ha colpito il compagno Artemio Tacchia della Fed. di Trivoli con l'improvvisa scomparsa della sorella Valdemara di soli 38 anni. Al caro compagno Artemio, ai familiari e a tutti gli affettuosi condoglianza della sezione di Rignano e di federazione, con l'ausilio di docenti universitari, tecnici dell'Enea e dell'Enel. Parola nel corso dell'incendio ha fatto una sintesi di uno studio che traccia le linee del risparmio energetico e le potenzialità nella nostra regione e a Roma e sul quale si chiameranno poi al confronto imprenditori, amministratori, economisti. Di risparmio energetico si parla anche nel piano energetico nazionale dell'Enel, ha ricordato Parola, che prevede per

Un progetto presentato dal Pci sulla base di uno studio scientifico

«Costruiamo insieme un centro per risparmiare energia a Roma»

Aperto a imprenditori, istituzioni, tecnici - Ridurre i consumi nell'industria, agricoltura, trasporti, settore civile per aumentare le prestazioni - Adesione alla manifestazione dei verdi

La casa dell'energia a Roma. Non è uno slogan ma una proposta per creare un centro dove far vivere un progetto politico su cui la federazione comunista romana vuole misurarsi, chiamando a lavorare anche chi comunista non è. A partire dalle questioni del risparmio energetico, che presuppongono non un modello di austerità, ma una riduzione di consumi a vantaggio delle prestazioni e del confort. Questa lavoro e affascinante ipotesi di lavoro è stata illustrata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa da Vittorio Parola, responsabile della sezione scienza e ricerca della federazione, Giovanni Berlinguer e Goffredo Bettini, segretario regionale e amministratore del risparmio. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'edilizia pubblica e privata (le proposte del recupero dovrebbero tener sempre presente questo aspetto). Un'altra voce fondamentale del settore civile è quello dei trasporti pubblici e privati (questi a Roma hanno una densità superiore al 15 per cento rispetto alla media nazionale). Trasporti pubblici utilizzati il 20 per cento in più, bus ibridi (elettrici-diesel), sistema ferroviario cittadino per 160mila passeggeri all'anno: se si realizzasse questo piano entro il 1994 si risparmierebbero 300, 400mila Mtep all'anno. Un'altra voce importante è quella del risparmio energetico in edilizia. Con un risparmio di 15 per cento dei consumi si potrebbero risparmiare 120 per cento dei consumi. Ma vediamo più da vicino come si può risparmiare energia nel settore civile. In dieci anni si potrebbe arrivare alla riduzione di un quinto dei consumi attuali. Per esempio, a Roma, sostituendo gli scaldabagni elettrici con quelli a gas si risparmierebbero ogni anno 500 megawatt. Ottimi risultati si raggiungerebbero incentivando il sistema di colbertazione nell'